

Albenga (1). Marchesi del Carretto (2). Montalto (3).

Mame, pp. 399, 4° — C. LOMBROSO, *La pazzia e il genio di C. Colombo*, Palermo, Sandron, 1991, 2 ediz., pp. 40. — Contro Lombroso che appellò *falso genio* il Colombo, accusandolo di ignoranza e di povertà intellettuale, saggiamente scrisse P. Peragallo, *Crist. Colombo e le accuse di C. Lombroso*, Genova, Papini, pp. 90. — A. ELTER, *Columbus und die Geographie der Griechen*, Bonn, pp. 24 (accetta per autentica la lettera di P. Toscanelli, a F. Martins e di ciò si giova a fermare che dalla grecità dipendeva quel metodo cartografico, che rese possibile il viaggio di Colombo). — H. WAGNER (*Gött. gelehrte Anz.* 1902, p. 108) non si accorda nella tesi negativa di Enrico Vignaud, riguardo alla lettera e alla carta di Toscanelli). — C. ERRERA (*Arch. stor. ital.* XXX, 207) combatte pure i risultati del Vignaud. — Invece L. HUGUES (*Riv. stor. ital.* XIX, 436) dà molta importanza ai dubbi sollevati dal Vignaud, ancorchè giudichi che la questione non sia ancora risolta. — L. GALLOIS, *Toscanelli et Chr. Colombo, Annale de géogr.* 1902, n. 3 (contro Vignaud). — G. MARCEL scrisse sullo stesso soggetto in *La géographie*, apr. — G. UZIELLI *Toscanelli, Colombo e la leggenda del pilota, Riv. geogr. ital.* IX, fasc. 1.

(1) P. ACCAME, *Statuti antichi di Albenga*, Finalborgo, Rebbaglietti, 1901, pp. 481, 4.° (i più antichi Statuti sono del 1288, ma il loro testo non ci pervenne integro; il più vecchio Statuto conservatosi completo è del 1350. Al testo di questi due Statuti, A. fa seguire una raccolta di docum., in gran parte editi, dal 1170 al 1193) — ID., *Statuti di Albenga dell' a. 1413*, Finalborgo, Rebbaglietti, pp. 59, 16.° (Albenga riformò nel 1413 il suo regolamento, quando Genova scosse il giogo di Teodoro di Monferato). — C. CAGNACCI, *S. Benedetto Revelli vesc. di Albenga*, Gen., tip. Gioventù, pp. 39, 24° (del sec. IX).

(2) G. GAVAZZI, *Monete del march. del Carretto, Riv. Numism.* XV, 67 (dà la serie delle monete del march. Oddone I, 1101, e aggiunge l'albero genealogico di quella celebre famiglia dal 1130 al 1344).

(3) G. ROSSI, *La chiesa di S. Giorgio di Montaldo ligure, Arte e Storia* XXI, 59.